



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL DECRETO DELEGATO

**“MODIFICHE AL DECRETO DELEGATO 18 OTTOBRE 2021 N. 179 - PIANO
PLURIENNALE DI GESTIONE FAUNISTICO – VENATORIA DEL
CINGHIALE 2021-2025”**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Consiglieri,

la presente relazione illustra il Decreto Delegato intitolato "Modifiche al Decreto Delegato 18 ottobre 2021 n. 179 - Piano Pluriennale di Gestione Faunistico – Venatoria del Cinghiale 2021-2025" e proposto dall'Osservatorio della Fauna Selvatica e dei Relativi Habitat (di seguito per brevità Osservatorio) con delibera n. 2 adottata nella seduta del 30 giugno 2026 nell'ambito delle sue funzioni di cui all'art. 3 della Legge 12 aprile 2007 n. 52.

Questo provvedimento normativo si inserisce in un contesto generale sulla gestione faunistico-venatoria del territorio della Repubblica di San Marino così come definito dal Piano Faunistico-Venatorio 2019-2023 (prorogato fino al 2026). Ad oggi, l'Osservatorio ha approvato con delibera n. 2 adottata nella seduta del 3 giugno 2025 l'incarico al tecnico faunista p.a. Valter Trocchi volto allo sviluppo, in collaborazione con gli uffici competenti, del nuovo Piano Faunistico Venatorio che costituirà lo strumento di riferimento per la gestione della fauna selvatica in territorio. Tale incarico è stato formalizzato con disciplinare l'11 marzo 2026.

I lavori di sviluppo del testo, così come riferiti anche in sede di Osservatorio, stanno procedendo rapidamente e il testo sarà completato indicativamente entro il 2026.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 6 del Decreto Delegato 18 ottobre 2021 n. 179, nelle more dello sviluppo del nuovo Piano Faunistico Venatorio, l'Osservatorio, ha ritenuto opportuno prorogare al 2027 la validità dell'attuale Piano Pluriennale di Gestione Faunistico-Venatoria del Cinghiale di cui al Decreto Delegato n. 179/2021 in modo da poter attuare le future misure che saranno previste dal Piano Faunistico-Venatorio in tempi congrui.

Il Decreto Delegato riconferma la sospensione dell'attività di caccia al cinghiale in forma collettiva con il metodo della battuta-braccata di cui alla lettera b), del comma 4 dell'articolo 5 dello stesso Decreto. Tale modifica viene mantenuta in attuazione di quanto richiesto dall'Istanza d'Arengo n. 10 del 6 aprile 2025 approvata a maggioranza con delibera n. 28 del Consiglio Grande e Generale adottata nella Seduta del 17 luglio 2025.

In virtù di quanto sopra esposto, l'adozione di questo Decreto Delegato costituisce un importante strumento volto sia a garantire una continuità nell'attività di gestione del cinghiale che a concretizzare le opportune misure volte a garantire l'attuazione dell'Istanza d'Arengo n. 10 del 6 aprile 2025.

Pertanto, si invita il Congresso di Stato a voler approvare il presente Decreto Delegato.

Il Segretario di Stato

Matteo Ciacci

Firmato digitalmente da: Matteo Ciacci
Organizzazione: PA RSM/01
Data: 29/07/2026 14:44:04